

## **CORSO DI INGLESE (OFA) [ CING\_L33 ]**

**Offerta didattica a.a.** 2017/2018

**Docenti:**FITTIZIO DOCENTE

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

**Syllabus non pubblicato dal Docente.**

**L'attività didattica è offerta in:**

### **Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	ECONOMIA E COMMERCIO (2016)	comune	0	L-LIN/12

*Stampa del 29/11/2018*

# DIRITTO COMMERCIALE [ DIRC\_L33 ]

**Offerta didattica a.a.** 2017/2018

**Docenti:**ARMANDO CATANIA

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso si propone l'obiettivo di far conoscere approfonditamente l'imprenditore, l'azienda, la concorrenza, i titoli di credito e le società.

## Prerequisiti

Avere superato l'esame di Diritto privato

## Contenuti del corso

Il corso comprende la disciplina dell'imprenditore, dell'azienda, della concorrenza, dei titoli di credito e delle società.

## Metodi didattici

Lezioni orali

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

## Testi di riferimento

Vella-Bosi, Diritto dell'impresa e dell'economia, Il Mulino, Bologna, 2016 (ad esclusione: Cap. 1; § 1 del Cap. 2; § 3 del Cap. 3; § 3 del Cap. 4; §§ 2.1 e 3 del Cap. 5; Cap. 6; §§ 1, 1.2, 1.3, 2, 2.1, 2.2, 2.3, 3, 3.1, 3.2, 3.3 del Cap. 8); Vella-Bosi, Diritto ed economia delle società, Il Mulino, Bologna, 2015 (ad esclusione: Cap. 1; Cap. 2; § 3 del Cap. 7; Cap. XI; Cap. XIII; Cap XIV; Cap. XV).

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	ECONOMIA E COMMERCIO (2016)	comune	6	IUS/04

Stampa del 29/11/2018

# DIRITTO DEL LAVORO [ DLAV\_L33 ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:**MARIA ROSALIA MEGNA

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire una preparazione di base sui principali istituti del diritto del lavoro, in riferimento al rapporto di lavoro e avuto riguardo alle più recenti novità introdotte dal "Jobs Act", nonché di offrire gli strumenti per la comprensione degli elementi che caratterizzano l'attuale contesto socio-economico del mercato del lavoro ed acquisire la conoscenza delle tecniche di gestione del personale e delle varie problematiche relative alle tutele dei lavoratori in caso di crisi aziendale.

## Prerequisiti

Rispettare le propedeuticità previste dal regolamento (in base al regolamento, sono propedeutici gli esami di Diritto Privato e di Diritto Pubblico).

## Contenuti del corso

I parte: Storia, fasi e fonti del diritto del lavoro. Subordinazione e autonomia; i contratti di lavoro flessibili alla luce delle recenti novità della Riforma "Jobs Act"; il contratto e la prestazione di lavoro; poteri e doveri delle parti del rapporto di lavoro; le novità del "Jobs Act" in tema di mansioni e poteri del datore di lavoro; la retribuzione; le altre vicende del rapporto; la cessazione del rapporto di lavoro: dimissioni e licenziamenti nella prospettiva delle novità introdotte dalle recenti Riforme "Fornero" e "Jobs Act"; il licenziamento collettivo; il trasferimento d'azienda.  
II parte: Il mercato del lavoro; crisi aziendale, gestione dei rapporti di lavoro e tutela dei lavoratori.

## Metodi didattici

Lezioni frontali. La frequenza al corso è obbligatoria. È in ogni caso sollecitata la frequenza e la partecipazione attiva alle lezioni.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame finale orale. L'esame consiste in un colloquio orale su almeno due argomenti, tratti da sezioni diverse del programma.

## Testi di riferimento

A.VALLEBONA, Breviario di diritto del lavoro, Giappichelli, Torino, ultima edizione (solo le seguenti parti e capitoli: Introduzione generale; Parte Seconda: capp. V – VI – VII – VIII – IX – X).

Nel corso dell'anno saranno fornite indicazioni bibliografiche e/o dispense per lo studio delle tematiche trattate nella II parte del Corso, relativamente al mercato del lavoro, crisi di impresa, gestione dei rapporti di lavoro e tutele dei lavoratori.

È inoltre necessaria la conoscenza diretta delle principali leggi in materia di diritto del lavoro.

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E COMMERCIO (2016)	comune	6	IUS/07

Stampa del 29/11/2018

# DIRITTO DEL LAVORO [ DIRL\_L33 ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:**MARIA ROSALIA MEGNA

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire una preparazione di base sui principali istituti del diritto del lavoro, in riferimento al rapporto di lavoro e avuto riguardo alle più recenti novità introdotte dal "Jobs Act", nonché offrire gli strumenti per la comprensione degli elementi che caratterizzano l'attuale contesto socio-economico del mercato del lavoro ed acquisire conoscenza delle peculiarità dei rapporti di lavoro nelle cooperative e nelle organizzazioni di volontariato nell'ambito del settore "non-profit".

## Contenuti del corso

I parte: Storia, fasi e fonti del diritto del lavoro. Subordinazione e autonomia; i contratti di lavoro flessibili alla luce delle recenti novità della Riforma "Jobs Act"; il contratto e la prestazione di lavoro; poteri e doveri delle parti del rapporto di lavoro; le novità del "Jobs Act" in tema di mansioni e poteri del datore di lavoro; la retribuzione; le altre vicende del rapporto; la cessazione del rapporto di lavoro: dimissioni e licenziamenti e le novità introdotte dalle recenti Riforme "Fornero" e "Jobs Act"; il licenziamento collettivo; il trasferimento d'azienda.

II parte: Il mercato del lavoro. Il lavoro nelle cooperative e nel Terzo Settore: le peculiarità del rapporto di lavoro nelle cooperative; il lavoro gratuito: il volontariato.

## Metodi didattici

Lezioni frontali. La frequenza al corso è obbligatoria. È in ogni caso sollecitata la frequenza e la partecipazione attiva alle lezioni.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame finale orale. L'esame consiste in un colloquio orale su almeno due argomenti, tratti da sezioni diverse del programma.

## Testi di riferimento

A.VALLEBONA, Breviario di diritto del lavoro, Giappichelli, Torino, ultima edizione (solo le seguenti parti e capitoli: Introduzione generale; Parte Seconda: capp. V – VI – VII – VIII – IX – X).

Nel corso dell'anno saranno fornite indicazioni bibliografiche e/o dispense per lo studio delle tematiche trattate nella II parte del Corso, relativamente al lavoro nelle cooperative, Terzo Settore e volontariato.

È inoltre necessaria la conoscenza diretta delle principali leggi in materia di diritto del lavoro.

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E COMMERCIO (2015)	comune	6	IUS/07

Stampa del 29/11/2018

# DIRITTO DELL'ECONOMIA [ DIRE\_L33 ]

**Offerta didattica a.a.** 2017/2018

**Docenti:** PAOLA SAVONA

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per comprendere e analizzare criticamente i principi e le regole di diritto europeo e di diritto interno relative all'intervento pubblico nel mercato e i loro effetti sul sistema economico.

## Contenuti del corso

L'evoluzione storica dell'intervento pubblico nell'economia: dallo Stato-guardiano allo Stato- regolatore. La cd. Costituzione economica. L'influenza del diritto comunitario. Il mercato unico europeo. La disciplina degli aiuti di Stato. La liberalizzazione delle attività private. La regolazione dei mercati. I servizi pubblici. Le Autorità amministrative indipendenti. La disciplina della concorrenza. L'impresa pubblica e le privatizzazioni. I contratti pubblici.

## Metodi didattici

Lezioni frontali; analisi e discussione di casi

## Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

## Testi di riferimento

S. CASSESE, La nuova costituzione economica, Laterza, 2013  
Casi e materiali forniti dal docente

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	ECONOMIA E COMMERCIO (2016)	comune	6	IUS/05

Stampa del 29/11/2018

# DIRITTO INTERNAZIONALE [ DINT\_L33 ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:** GIUSEPPE PUMA

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Obiettivo precipuo del corso è fornire allo studente le conoscenze necessarie alla comprensione delle peculiarità dell'ordinamento internazionale rispetto ai fenomeni giuridici propri degli ordinamenti statuali. In particolare, il corso si propone di dar conto della dinamica della vita di relazione internazionale, guardando agli attori della stessa, e di dotare lo studente delle conoscenze relative al peculiare modo in cui, nell'ordinamento internazionale, si svolgono le tradizionali funzioni di ogni ordinamento giuridico: produzione, accertamento e garanzia delle norme

## Prerequisiti

Non sono richiesti prerequisiti particolari. È, tuttavia, opportuna una conoscenza di base della lingua inglese e/o della lingua francese al fine di leggere gli estratti di sentenze e gli strumenti normativi che saranno distribuiti nel corso di ciascuna lezione.

## Contenuti del corso

Le origini della società internazionale e le caratteristiche fondamentali dell'ordinamento giuridico internazionale. I soggetti dell'ordinamento internazionale: la nozione di personalità internazionale; lo Stato, i movimenti insurrezionali; i movimenti di liberazione nazionale; le organizzazioni internazionali; la Santa Sede; l'Ordine di Malta; la posizione dell'individuo.

Le fonti del diritto internazionale: la consuetudine e i principi generali di diritto; i trattati (procedimento di formazione; riserve, interpretazione, cause di invalidità, cause di estinzione); gli atti unilaterali; le fonti previste da accordo.

La gerarchia delle fonti; lo jus cogens e gli obblighi erga omnes.

Successione degli Stati nei trattati.

Adattamento del diritto interno al diritto internazionale.

La responsabilità internazionale

La soluzione delle controversie internazionali

I rapporti economici tra gli Stati: Fondo monetario internazionale, Banca mondiale e Organizzazione mondiale del commercio (struttura istituzionale e funzioni)

## Metodi didattici

Lezioni frontali, seminari di approfondimento

## Modalità di verifica dell'apprendimento

prova orale

## Testi di riferimento

B. CONFORTI, Diritto internazionale, Napoli (Editoriale Scientifica), 2015.

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E COMMERCIO (2016)	comune	6	IUS/13

Stampa del 29/11/2018

# DIRITTO PRIVATO [ DIRPRI\_L33 ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:**GABRIELE CARAPEZZA FIGLIA

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

IL CORSO INTENDE ILLUSTRARE GLI ASPETTI FONDAMENTALI DEL METODO, DEL LINGUAGGIO, DEI CONCETTI E DEGLI ISTITUTI DEL DIRITTO CIVILE ALLO SCOPO DI FORNIRE LE COMPETENZE DI BASE PER INTRAPRENDERE STUDI PIÙ APPROFONDITI NELL'AREA GIURIDICA E PER GESTIRE EFFICACEMENTE VICENDE PRATICHE SOTTO IL PROFILO GIURIDICO-PRIVATISTICO. VERRANNO TRATTATI I SEGUENTI TEMI: IL DIRITTO PRIVATO ITALIANO, LA SUA FUNZIONE, LE SUE FONTI, IL SUO AMBITO APPLICATIVO; PERSONE GIURIDICHE ED ENTI; LE OBBLIGAZIONI; IL CONTRATTO IN GENERALE; I CONTRATTI TIPICI ED ATIPICI.

## Prerequisiti

CONSOLIDATA CONOSCENZA DELL'ITALIANO SCRITTO E ORALE; CAPACITÀ DI CONSULTAZIONE DEI PRINCIPALI TESTI NORMATIVI

## Contenuti del corso

IL DIRITTO PRIVATO ITALIANO; GLI ENTI; LE OBBLIGAZIONI; IL CONTRATTO IN GENERALE; ALCUNI CONTRATTI TIPICI ED ATIPICI

## Metodi didattici

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

IL CORSO SI COMPONE DI 40 ORE DI LEZIONI, CHE RICHIEDONO UNA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEGLI STUDENTI.

MODALITÀ DI FREQUENZA

IL CORSO È PROGETTATO PER STUDENTI CHE FREQUENTINO CON REGOLARITÀ.

LINGUA DI INSEGNAMENTO: ITALIANO

## Modalità di verifica dell'apprendimento

L'APPRENDIMENTO VERRÀ VERIFICATO MEDIANTE UN ESAME SCRITTO E UNO ORALE SUI TEMI INDICATI NEL PROGRAMMA.

LA PRIMA PARTE DELL'ESAME SARÀ VOLTA AD ACCERTARE LA CONOSCENZA E LA COMPrensIONE DEGLI ASPETTI FONDAMENTALI DEGLI ISTITUTI GIURIDICI INDICATI NEL PROGRAMMA. ESSA CONSISTERÀ IN UN TEST COMPOSTO DA 31 DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA DA SVOLGERSI IN 30 MINUTI. AD OGNI DOMANDA CON RISPOSTA ESATTA VERRÀ ATTRIBUITO IL PUNTEGGIO DI 1, AD OGNI DOMANDA SENZA RISPOSTA O CON RISPOSTA ERRATA VERRÀ ATTRIBUITO IL PUNTEGGIO DI 0. SOLO GLI STUDENTI CHE RISPONDERANNO CORRETTAMENTE AD ALMENO 18 DOMANDE A RISPOSTA MULTIPLA POTRANNO SOSTENERE LA SECONDA PARTE DELL'ESAME.

LA SECONDA PARTE DELL'ESAME, DI CARATTERE ORALE, SARÀ VOLTA AD ACCERTARE LE CAPACITÀ DI ILLUSTRARE GLI ASPETTI FONDAMENTALI DEGLI ISTITUTI GIURIDICI INDICATI NEL PROGRAMMA E DI APPLICARLI A CASI CONCRETI, INDIVIDUANDO CON RIFERIMENTO AD UNA DATA VICENDA I PROBLEMI GIURIDICI CONNESSI, LE REGOLE APPLICABILI E LE CORRELATE CONSEGUENZE, ESPRIMENDOSI CON COERENZA ED UTILIZZANDO IL CORRETTO LINGUAGGIO TECNICO.

IL VOTO FINALE DELL'ESAME SARÀ DATO DALLA MEDIA MATEMATICA DEI VOTI OTTENUTI NELLE DUE PARTI DI ESSO

## Testi di riferimento

A. TORRENTE-P. SCHLESINGER, MANUALE DI DIRITTO PRIVATO, GIUFFRÈ EDITORE, ULT. ED.: CAPITOLI I (PP. 3-22), II (PP. 23-44), VII C (PP. 153-185), XVII (PP. 383-388), XVIII (PP. 389-406), XX (PP. 424-448), XXI (PP. 449-467), XXII (PP. 468-476), XXV (PP. 513-523), XXVI (PP. 524-540), XXXIV ESCLUSI §§ 318-319 (PP. 612-622), XXXIX (PP. 701-726), XL (PP. 727-728), XLI (PP. 729-749), XLII § 380 (PP. 750-754), XLVI (PP. 812-821), XLVII B (PP. 824-831).

OPPURE

P. PERLINGIERI, ISTITUZIONI DI DIRITTO CIVILE, EDIZIONI SCIENTIFICHE ITALIANE, ULT. ED., PARTI PRIMA B; SECONDA B; TERZA D; QUARTA A; QUARTA C §§ 84-87; 108-110.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	ECONOMIA E COMMERCIO (2016)	comune	6	IUS/01

*Stampa del 29/11/2018*



# DIRITTO PUBBLICO [ DIRP\_L33 ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:**GUIDO RIVOSECCHI

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Conoscere e comprendere le nozioni fondamentali relative alla teoria generale dello Stato ed essere in grado di indagare le ragioni in virtù delle quali nasce e si diffonde lo Stato costituzionale. Con specifico riferimento all'esperienza costituzionale italiana conoscere e valutare criticamente il sistema delle fonti, l'assetto istituzionale statale e quello concernente le autonomie territoriali, il sistema di tutela dei diritti e le garanzie costituzionali. Su questi presupposti, il discente dovrà acquisire consapevolezza critica dell'attualità costituzionale muovendo dal carattere normativo della Costituzione. Conseguentemente dovrà comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente attraverso anche brevi elaborati scritti. In questa prospettiva, lo studente sarà in grado di ricostruire l'evoluzione dei principali istituti costituzionalistici ripercorrendo i contributi dottrinali più significativi e i principali orientamenti giurisprudenziali. L'insegnamento mira all'accrescimento delle conoscenze in ambito costituzionalistico con particolare riferimento all'evoluzione degli ordinamenti contemporanei, allo studio delle fonti del diritto e all'organizzazione costituzionale

## Contenuti del corso

Lo Stato costituzionale: Il concetto di Stato; cittadinanza, sovranità, territorio; forme di stato e forme di governo; gli organi pubblici; gli organi costituzionali; la separazione dei poteri; i conflitti fra poteri; poteri pubblici e partiti politici; i partiti nell'ordinamento costituzionale; forme di governo; partiti e sistemi elettorali.

Il concetto di Costituzione; la Costituzione repubblicana; interpretazione e attuazione della Costituzione; le garanzie costituzionali.

Le fonti del diritto: il concetto di fonte del diritto; disposizioni e norme; la soluzione delle antinomie; l'interpretazione; le fonti nell'ordinamento giuridico italiano: fonti statali, fonti del diritto dell'Unione europea, fonti delle autonomie territoriali.

L'organizzazione costituzionale: la forma di governo italiana; Parlamento; Governo; Presidente della Repubblica; il sistema costituzionale della magistratura e l'amministrazione della giustizia; Corte costituzionale.

Le autonomie territoriali: Il regionalismo italiano: origine e sviluppo; Regioni e autonomie locali; Potestà statutarie, legislative, regolamentari, amministrative; l'autonomia finanziaria; le fonti del diritto regionale; l'autonomia statutaria e la forma di governo regionale.

I diritti fondamentali: Il quadro normativo costituzionale; libertà positive e negative; categorie di diritti fondamentali; riserva di legge e garanzie giurisdizionali; uguaglianza e ragionevolezza.

La giustizia costituzionale: Modelli di controllo di costituzionalità; ruolo, prerogative e poteri della Corte costituzionale italiana; accesso diretto e indiretto al controllo di costituzionalità; le funzioni della Corte costituzionale diverse dal controllo di legittimità costituzionalità; tipi di decisioni della Corte.

## Metodi didattici

Lezioni frontali, seminari di approfondimento.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale.

## Testi di riferimento

Lo studente può adottare un qualsiasi manuale di diritto costituzionale aggiornato; in particolare si consiglia: BIN-PITRUZZELLA, Diritto pubblico, ultima edizione, Giappichelli, Torino.

È necessario che lo studio del diritto costituzionale sia affiancato dalla conoscenza della Costituzione, delle leggi costituzionali e delle più importanti leggi di diritto pubblico. Lo studente può consultare un qualsiasi codice di diritto costituzionale aggiornato. Durante le lezioni sarà distribuito materiale didattico.

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

*Stampa del 29/11/2018*

# DIRITTO TRIBUTARIO [ DIRT\_L33 ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:**MARCO CEDRO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Consentire agli studenti di acquisire la conoscenza dei principi generali della materia, delle nozioni essenziali relativi ai tributi più significativi nonché di quelle generali in tema di accertamento, riscossione, irrogazione di sanzioni.

## Contenuti del corso

Italiano:

Parte generale

- La nozione di tributo. Imposta, tassa e contributo.
- Le fonti del diritto tributario nazionale, europeo ed internazionale.
- Gli elementi dell'imposta.
- Riserva di legge e capacità contributiva.
- La solidarietà in diritto tributario, il responsabile d'imposta e il sostituto d'imposta.
- L'accertamento tributario.
- - La riscossione delle imposte dirette ed indirette.
- Le sanzioni amministrative e i procedimenti di irrogazione.
- Lo Statuto dei diritti del contribuente.

Le imposte

- Schema del sistema tributario italiano.
- Elencazione sistematica dei tributi e nozioni di carattere generale.
- Le imposte erariali: A) Le imposte dirette sul reddito; B) Le imposte indirette.
- I tributi locali.

## Metodi didattici

L'insegnamento terrà conto dei percorsi formativi degli studenti frequentanti. Nelle lezioni frontali si darà spazio ai collegamenti con altre discipline. Compatibilmente con la disponibilità di tempo da parte degli studenti, verranno organizzati seminari e gruppi di studio su tematiche di attualità.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale, volta a dimostrare la compiuta conoscenza degli argomenti trattati.

## Testi di riferimento

1. FALSITTA, Manuale di Diritto tributario, Parte generale e parte speciale, Padova, CEDAM, ultima edizione.
2. FANTOZZI, Corso di diritto tributario, Torino, UTET, ultima edizione
3. TESAURO, Istituzioni di Diritto tributario, Parte generale e parte speciale, Torino, UTET, ultima edizione

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E COMMERCIO (2015)	comune	6	IUS/12

Stampa del 29/11/2018

# ECONOMETRIA [ ECO\_L33 ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:**ANTONELLO MARUOTTI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

L'econometria si è sviluppata rapidamente negli ultimi due decenni, mentre l'uso di moderne tecniche econometriche è diventato sempre più pratica standard nel lavoro empirico in molti settori dell'economia. L'obiettivo di questo corso è quello di familiarizzare lo studente con una vasta gamma di argomenti di econometria moderna, concentrandosi su ciò che è importante per analizzare e comprendere il lavoro empirico. Ciò significa che il corso è una guida a tecniche alternative. Di conseguenza, non si concentra sulle formule dietro ogni tecnica (anche se discusse qualora necessarie) né su dimostrazioni formali, ma sull'intuizione dietro gli approcci e la loro rilevanza pratica. Il corso copre una vasta gamma di argomenti.

Le analisi econometriche vengono eseguite in R. Così, le abilità computazionali di base saranno migliorate durante il corso.

Dopo aver completato con successo questo modulo, sarete in grado di: analizzare i dati con R e interpretare l'output; Capire e ricordare le definizioni di base della probabilità e dell'inferenza statistica; Capire il concetto di distribuzione statistica; Scrivere una breve relazione sull'analisi statistica di alcuni dati; Eseguire un test di significatività e costruire un intervallo di confidenza.

## Prerequisiti

Conoscenze di base di statistica descrittiva e inferenziale.

Buona conoscenza della lingue inglese

## Contenuti del corso

Il corso di Econometria introduce i principi teorici ed empirici dell'analisi dei dati economici. Fornisce inoltre gli strumenti atti alla gestione dei dati e all'accrescimento delle competenze informatiche necessarie per analizzare i dati cross-section e delle serie storiche.

Programma:

- Introduzione alla regressione lineare: minimi quadrati ordinari, bontà di adattamento; tests; selezione del modello; analisi dei dati
- Eteroschedasticità e autocorrelazione
- Introduzione alla massima verosimiglianza
- Modelli lineari generalizzati: analisi di dati binari e di conteggio
- Modelli per serie storiche: modelli autoregressivi e a media mobile
- Modelli a variabili latenti

## Metodi didattici

Lezioni frontali e laboratori informatici

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Il modulo viene valutato con assegnazioni settimanali e un report finale. Il report dovrà descrivere il problema economico in esame, i dati utilizzati e le tecniche impiegate. I risultati dovranno essere interpretati fine di formare una conclusione basata su risultati statistici.

## Testi di riferimento

Marno Verbeek, Econometria, Zanichelli

Francesca Ieva, Anna Maria Paganoni, Valeria Vitelli, Laboratorio di Statistics con R, Pearson.

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

*Stampa del 29/11/2018*

# ECONOMIA APPLICATA [ EAPP\_L33 ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:**

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

**Syllabus non pubblicato dal Docente.**

**L'attività didattica è offerta in:**

**Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	ECONOMIA E COMMERCIO (2015)	comune	6	SECS-P/06

*Stampa del 29/11/2018*

# ECONOMIA AZIENDALE [ ECOA\_L33 ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:** SERGIO PATERNOSTRO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Obiettivo principale del corso è quello di fornire agli studenti i principali strumenti pratici e teorici per comprendere le logiche di governo degli istituti aziendali e per comprenderne le principali dinamiche di sviluppo.

## Contenuti del corso

Il corso tratterà principalmente i seguenti argomenti:

- Nozione di azienda e principi di governo
- Aspetto economico e finanziario della gestione
- Il successo dell'azienda e la formula imprenditoriale
- La responsabilità sociale delle aziende
- Organizzazione aziendale
- I gruppi aziendali
- Il Bilancio come strumento per il controllo della economicità e della solvibilità
- Analisi di bilancio
- Autofinanziamento ed analisi dei flussi finanziari
- Bilancio di previsione, budget e business plan
- Le nozioni di capitale
- I costi aziendali
- Il diagramma di redditività
- Analisi degli scostamenti
- Il controllo di gestione
- Le dinamiche peculiari di specifiche fattispecie aziendali (azienda pubblica, aziende no profit, etc.)

## Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni e laddove strumentale agli obiettivi didattici testimonianza di esperti

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta e Prova orale. La valutazione sarà espressa in trentesimi.

## Testi di riferimento

Sorci C., Lezioni di Economia Aziendale, Giuffrè, Milano, 2014

Materiali didattici informativi saranno forniti dal docente durante il corso

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E COMMERCIO (2016)	comune	9	SECS-P/07

Stampa del 29/11/2018

# ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [ ECOIF\_L33 ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:**CLAUDIO GIANNOTTI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il Corso si propone di fornire conoscenza sulla struttura, le funzioni, le regole e i principali attori del sistema finanziario. Alla conclusione del Corso, gli studenti saranno in grado di comprendere il ruolo, le attività, l'equilibrio economico/finanziario degli intermediari finanziari; la struttura e le funzioni dei mercati finanziari; la regolamentazione e la vigilanza sul sistema finanziario.

## Prerequisiti

Economia aziendale

## Contenuti del corso

1. Il sistema finanziario e il sistema reale
2. I saldi finanziari nel sistema economico
3. La struttura del sistema finanziario
4. L'intermediazione finanziaria: teorie e rischi tipici
5. I mercati finanziari
6. Gli intermediari creditizi
7. Gli altri intermediari finanziari
8. La regolamentazione nel sistema finanziario: politiche di controllo e Autorità

## Metodi didattici

Lezioni, seminari e case study.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Per gli studenti che hanno frequentato almeno i due terzi delle lezioni, la verifica dell'apprendimento si basa sullo svolgimento di due prove scritte, la prima intermedia sulla prima parte del corso e la seconda finale sulla seconda parte del corso; le prove consistono in tre domande da rispondere in due ore. A condizione di aver superato le due prove scritte con un voto almeno pari a 18/30, lo studente dovrà sostenere anche una prova orale, che consiste nella discussione delle prove scritte e, su richiesta dello studente, in ulteriori domande. Il voto finale dipende dal voto conseguito alle prove scritte ed orali.

Gli studenti che non hanno frequentato almeno i due terzi delle lezioni dovranno integrare la preparazione con uno studio supplementare concordato con i docenti. La verifica dell'apprendimento si basa su una prova scritta su tutti gli argomenti del Corso, che consiste in tre domande da rispondere in due ore. Se il voto conseguito è almeno 18/30, lo studente dovrà sostenere anche una prova orale, che consiste nella discussione della prova scritta e, su richiesta dello studente, in ulteriori domande. Il voto finale dipende dal voto conseguito alla prova scritta e alla prova orale.

## Testi di riferimento

Nadotti L., Porzio C., Previati D., "Economia degli intermediari finanziari", terza edizione, 2017, McGrawHill; Milano. Altri materiali didattici saranno distribuiti o indicati dal docente in aula.

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E COMMERCIO (2015)	comune	6	SECS-P/11



*Stampa del 29/11/2018*

# ECONOMIA DELLA COOPERAZIONE [ ECOC\_L33 ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:** UMBERTO DI MAGGIO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

L'insegnamento si propone di fornire un'approfondita conoscenza della cooperazione nella prospettiva dell'economia civile, con particolare riferimento alle forme organizzative d'impresa cooperativa nei diversi settori (welfare, produzione e lavoro, servizi alla persona ed al territorio, credito, etc.). Tutto ciò, tenendo conto degli scenari socio-economici - locali e globali - e della crisi dell'economia capitalistica nell'era della globalizzazione e della post-modernità. L'insegnamento propone anche una trattazione specifica di alcuni argomenti come il capitale sociale, i beni relazionali, il dono, la reciprocità, la responsabilità, la mutualità e la gratuità che costituiscono i capisaldi di una politica economica della cooperazione e del bene comune necessaria per innescare dinamiche innovative per lo sviluppo locale, la crescita socio-economica delle comunità e la riduzione delle disuguaglianze e povertà.

## Contenuti del corso

Caratteristiche, fini e scopi, modelli organizzativi, governance, pratiche di gestione ed efficienza delle forme organizzative cooperative.

Teoria economica della cooperazione. La rilevanza socio-economica della cooperazione. Il movimento cooperativo in Italia e all'Estero, genesi storica ed evoluzione. Terzo settore, no profit, cooperative e società di capitali nell'economia di mercato e capitalistica. La responsabilità sociale d'impresa.

La prospettiva dell'economia civile. Welfare society, democratic-stakeholding e coesione sociale.

Esperienze e buone pratiche di riutilizzo sociale di beni comuni, con particolare riferimento ai beni confiscati alle mafie attraverso la forma organizzativa cooperativa. Le cooperative di comunità.

## Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni, seminari, case study, laboratori esperienziali. Durante lo svolgimento saranno possibili incontri con esperti provenienti dal mondo accademico, delle professioni e del terzo settore. E' previsto, ove possibile, l'utilizzo telematico di piattaforme di e-learning per esercitazioni o sessioni specifiche di formazione.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Saranno possibili verifiche intermedie, esercitazioni e la richiesta di tesine su taluni argomenti del corso o su case study specifici.

## Testi di riferimento

Zamagni S., Zamagni V., La cooperazione, Il Mulino, 2008

Bruni L., Le nuove virtù del mercato, Città Nuova, 2012

Verranno inoltre fornite dispense e materiale didattico a cura del docente, riguardanti: la storia del movimento cooperativo, la governance cooperativa, l'impresa sociale, le esperienze di economia solidale con particolare riferimento al riutilizzo produttivo di patrimoni confiscati alle mafie e di beni comuni a mezzo di forme cooperative.

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E COMMERCIO (2015)	comune	6	SECS-P/01

Stampa del 29/11/2018

# ECONOMIA DELL'INNOVAZIONE [ EINN\_L33 ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:** MASSIMO CERMELLI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

In un mondo dove le esigenze dei clienti sono sempre più sofisticate, l'innovazione e la competitività sono un punto fondamentale per garantire futuri livelli di crescita e di sviluppo sostenibili. Partendo dal concetto storico-economico di innovazione questo corso ha come obiettivo quello di rispondere alla domanda: come può un'impresa utilizzare l'innovazione al fine di garantire internamente maggiori livelli di crescita economica nel lungo termine?. Le diverse strategie di gestione dell'innovazione e della creatività, insieme con l'analisi della competitività aziendale rappresentano il fulcro centrale di questo corso.

## Contenuti del corso

1) L'innovazione tecnologica nel pensiero economico: da Schumpeter ad oggi. 2) Dinamiche dell'innovazione tecnologica. 3) Fonti, forme e modelli dell'innovazione. 4) Conflitti di standard e disegno dominante. 5) Scelta del tempo d'ingresso nel mercato. 6) Orientamento strategico e scelta dei progetti d'innovazione. 7) Strategie di collaborazione e meccanismi di protezione dell'innovazione. 8) Organizzazione dei processi d'innovazione. 9) Gestione dei team e del processo di sviluppo di un nuovo prodotto. 10) Formulazione di strategie di marketing per l'innovazione. 11) L'innovazione nelle PMI.

## Metodi didattici

Lezioni frontali / Simulazione, Analisi e Risoluzione di casi pratici (sala informatica) / Lavori ed attività di gruppo (sala informatica) / Presentazioni individuali e di gruppo

## Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in una prova scritta e in una prova orale. A quest'ultima si accede previa valutazione positiva della prova scritta.

## Testi di riferimento

Gestione dell'innovazione – Schilling M. Izzo F. (2017) ed. McGrawHill  
Papers riviste scientifiche / Case studies forniti durante il corso

## Altre informazioni

Per l'assegnazione dell'elaborato finale si terrà conto del voto riportato nell'esame di Economia dell'innovazione, dell'interesse personale verso specifici argomenti oggetto del corso accademico.

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E COMMERCIO (2016)	comune	9	SECS-P/06

Stampa del 29/11/2018

# ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE [ ECOGI\_L33 ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:**GENNARO IASEVOLI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di analizzare i concetti di base dell'economia e gestione delle imprese (impresa, mercato ed ambiente) e di fornire un quadro di riferimento di base relativamente ai processi di direzione e gestione d'impresa. Obiettivo dell'insegnamento è quello di offrire allo studente gli strumenti teorici ed operativi per l'analisi dei processi di management, sia in merito alle scelte direzionali e strategiche, sia relativamente alle diverse funzioni aziendali: marketing, produzione, finanza d'impresa, gestione risorse umane, logistica ed approvvigionamenti.

## Contenuti del corso

Il concetto di sistema aziendale – I rapporti tra impresa, ambiente e mercato - L'ambiente transazionale e competitivo - Le funzioni dell'impresa e le teorie sulle finalità imprenditoriali - La teoria degli stakeholder - Il ciclo direzionale (la funzione organizzativa, la programmazione aziendale, la conduzione delle risorse, il controllo direzionale) – Le strategie e i percorsi di sviluppo aziendali, le strategie competitive – La gestione commerciale e il marketing – La gestione della produzione - La logistica e le tecniche di gestione delle scorte - La gestione finanziaria - Le tecniche per la valutazione dei progetti di investimento – Le tecniche di programmazione e controllo – Le tecniche di valutazione dell'efficienza aziendale.

## Metodi didattici

Lezione teorica frontale, esercitazioni e testimonianze aziendali

## Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame scritto comprende domande a risposta aperta e anche esercizi applicativi coerenti con il programma e con le esercitazioni descritte durante il corso e nel libro di testo. La prova orale può essere sostenuta solamente se si è superata, con voto almeno sufficiente, la prova scritta.

L'esame orale è diretto ad accertare:

- il grado di conoscenza del programma d'esame;
- la comprensione delle dinamiche inerenti la disciplina;
- la padronanza del linguaggio e la capacità d'uso degli strumenti logici e applicativi.

## Testi di riferimento

La gestione dell'impresa, S. Sciarelli, Cedam 2014.

Cap 1 (tutto), Cap 2 (tutto), Cap 3 (solo par. 3 e 4), Cap 6 (tutto), Cap 7 (tutto), Cap 8 (tutto), Cap 9 (tutto), Cap 10 (tutto), Cap 13 (tutto), Cap 14 (tutto), Cap 16 (tutto), Cap 17 (tutto), Cap 19 (solo par. 4 e 7), Cap 20 (solo par. 3 e 7), Appendice 1 (solo analisi SWOT), Esercizi (solo B)

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E COMMERCIO (2015)	comune	6	SECS-P/08

Stampa del 29/11/2018

# **ECONOMIA PUBBLICA [ ECOP\_L33 ]**

**Offerta didattica a.a. 2017/2018**

**Docenti:**PIETRO MASSIMO BUSETTA

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

**Syllabus non pubblicato dal Docente.**

**L'attività didattica è offerta in:**

## **Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	ECONOMIA E COMMERCIO (2015)	comune	6	SECS-P/01

*Stampa del 29/11/2018*

# ETICA, ECONOMIA E STORIA [ ETIES\_L33 ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:** DOMENICO FABIO MAZZOCCHIO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso intende analizzare il rapporto tra l'etica e l'economia; l'evoluzione del pensiero etico in rapporto alla prassi economica e ai sottesi modelli di razionalità. Comprensione del concetto di bene comune, in relazione alla categoria di giustizia e a quella di libertà. Lo studente dovrà, al termine del corso, rapportarsi criticamente e in senso etico ai vari modelli di sviluppo, con particolare riferimento al capitalismo finanziario e all'economia sociale di mercato

## Prerequisiti

Lineamenti di storia del pensiero filosofico ed economico

## Contenuti del corso

Modelli etici e paradigmi economici. Sviluppo economico, democrazia e diritti della persona. La globalizzazione economica e i suoi effetti etico-sociali. L'evoluzione del concetto di giustizia. La questione del riconoscimento.

## Metodi didattici

Lezione frontale e laboratoriale con analisi di testi

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale sugli argomenti del corso

## Testi di riferimento

- Sen A., Etica ed economia, Laterza
- Bauman Z., "La ricchezza di pochi avvantaggia tutti" Falso!, Laterza
- Honneth A., Riconoscimento e disprezzo, Rubbettino

Un testo a scelta tra:

- Caltagirone C., Amartya K. Sen e la rinascita dell'istanza etica in economia, Studium
- Giovanola B., Oltre l'homo oeconomicus. Lineamenti di etica economica, Orthotes

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E COMMERCIO (2015)	comune	6	SECS-P/04

Stampa del 29/11/2018

# FINANZA AZIENDALE [ FINA\_L33 ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:** GIOVANNI BATTISTA DAGNINO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

L'insegnamento di Finanza Aziendale affronta le principali tematiche, le logiche di base e gli strumenti relativi alle decisioni finanziarie dell'impresa. L'obiettivo fondamentale della finanza è di accrescere il valore aziendale, salvaguardando che il rendimento del capitale non sia inferiore al suo costo e minimizzando al contempo i rischi finanziari. Tale obiettivo può essere conseguito investendo in progetti che conducano a un valore attuale netto (VAN) positivo, che viene a sommarsi al valore aziendale antecedente. Dal punto di vista dei finanziamenti, l'obiettivo è di scegliere l'equo bilanciamento della struttura finanziaria, ovvero i livelli di debito e di equity tali da massimizzare il valore aziendale tramite il beneficio fiscale del debito (teorema di Modigliani & Miller). E' pertanto fondamentale assicurare la coerenza nel tempo fra obiettivi di fondo della gestione aziendale e processi di acquisizione e di impiego del capitale. La frequenza dell'insegnamento di Finanza Aziendale introduce alla conoscenza di teorie, concetti e tecniche finanziarie utili all'applicazione di temi rilevanti che lo studente studia/ha studiato negli insegnamenti di "Ragioneria" e di "Economia e Gestione delle Imprese".

## Prerequisiti

Si ritiene che lo studio della disciplina e la relativa frequenza in aula siano più efficaci per gli studenti che abbiano già acquisito le principali nozioni di Economia Aziendale.

## Contenuti del corso

La finanza aziendale è un'area importante della finanza che si occupa delle decisioni di natura finanziaria che le aziende debbono prendere e degli strumenti, delle analisi e delle tecniche valutative usate per prendere tali decisioni. La finanza intende dunque identificare il miglior equilibrio fra le fonti disponibili nelle aziende e gli impieghi su cui investire per poter conseguire una corretta gestione, sia in termini di efficienza sia di efficacia. Il corso di finanza aziendale concerne pertanto i seguenti temi fondamentali: la separazione tra proprietà e controllo e i relativi problemi di agenzia, i principi di base della teoria di creazione del valore, la relazione fra rischio, rendimento e costo del capitale, le teorie alla base delle decisioni di finanziamento e di investimento dell'azienda e i relativi metodi di calcolo e infine l'analisi per flussi finanziari.

## Metodi didattici

Lezioni anche con l'ausilio di strumenti didattici multimediali.

Analisi e dibattito in aula di case study.

Discussione in aula e analisi (orale e/o scritta) di articoli tratti dai principali quotidiani finanziari nazionali e internazionali.

Esercitazioni scritte in aula su temi rilevanti per l'insegnamento.

Eventuali testimonianze in aula di operatori d'impresa.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La frequenza è una condizione necessaria per la partecipazione alla prova finale scritta. In particolare, per poter partecipare all'esame lo studente deve frequentare almeno il 75 % delle lezioni. Considerando che durante l'intero percorso formativo si effettuerà un controllo accurato e continuo della comprensione e dell'effettiva acquisizione da parte degli studenti delle conoscenze via via trasmesse, stimolandone una proficua ed attiva partecipazione, il docente potrà assegnare agli studenti delle valutazioni positive che concorrono al voto finale (massimo 4 punti). Tali valutazioni verranno considerate esclusivamente se la valutazione della prova scritta di fine corso è positiva (cioè maggiore o uguale a 18). Una prova unica scritta finale riservata agli studenti frequentanti si svolgerà in una data antecedente al primo appello della sessione a chiusura del corso. La prova di fine corso è strutturata con: domande aperte; esercizi; domande a risposta multipla; commento di un articolo di giornale tratto da un quotidiano nazionale sulle tematiche affrontate durante il corso.

Gli studenti che non svolgono o superano la prova finale possono sostenere l'esame che si svolge in forma orale nelle date indicate dal dipartimento. Tutti gli argomenti indicati nel syllabus possono essere oggetto d'esame.

## Testi di riferimento

Testo 1: Brealey, Myers, Allen & Sandri (2014), Principi di Finanza Aziendale, Mc Graw Hill (11a edizione).

Testo 2: Dallochio & Salvi (2011), Finanza Aziendale 1, Egea.

Testo 3: Metallo (2013), Finanza sistemica per l'impresa, Giappichelli.  
Articoli scientifici, slide e altro materiale didattico saranno forniti dal docente tramite il sito LUMSA. Gli studenti sono invitati a consultare regolarmente il sito per scaricare il materiale didattico aggiornato ed eventuali comunicazioni del docente.

**L'attività didattica è offerta in:**

### **Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	ECONOMIA E COMMERCIO (2015)	comune	6	SECS-P/09

*Stampa del 29/11/2018*



# GEOGRAFIA ECONOMICO POLITICA [ GEOEP\_L33 ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:** ANTONIO CIASCHI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso di Geografia economica politica ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti utili per analizzare gli attori dei cambiamenti, gli uomini, le collettività, le culture, le economie: le ragioni e i modi attraverso cui le società plasmano (e spesso alterano) il territorio. La geografia implica uno sguardo interdisciplinare che consente di spaziare dalla storia alla sociologia, dalla demografia all'ecologia, dalla semiotica alle scienze informatiche.

## Contenuti del corso

Il corso di Geografia economica politica si prefigge di analizzare e approfondire i concetti fondamentali della geografia economica e politica alla luce del mutato scenario e dei profondi cambiamenti nella realtà umana e geopolitica del mondo. Dopo aver esaminato sinteticamente in cosa consiste il valore economico del territorio si passa ad affrontare lo studio dei sistemi locali territoriali in rapporto allo sviluppo economico; si passa quindi ad analizzare gli attori del processo di globalizzazione dell'economia tenendo in considerazione il tema dello sviluppo sostenibile e le ultime teorie sulla green economy. Il corso approfondisce inoltre i rapporti funzionali intessuti nel tempo fra popolazioni e territori abitati; i caratteri materiali dell'ambiente e i valori simbolici di cui essi sono investiti; le elaborazioni culturali e i rapporti con essi intrattenuti dai diversi gruppi umani nel corso della storia; le permanenze e le comunanze nel tempo e nello spazio di tali fenomeni e processi.

## Metodi didattici

lezioni frontali, esercitazioni, applicazioni pratiche in laboratorio

## Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale: domande teoriche volte alla verifica delle competenze acquisite, anche tramite tesine sulle principali tematiche affrontate

## Testi di riferimento

- Dispense di Geografia economico politica
- A. Ciaschi, "Montagna. Questione geografica e non solo" Seconda edizione ampliata, Sette Città, Viterbo, 2016

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E COMMERCIO (2015)	comune	6	M-GGR/02

Stampa del 29/11/2018

# GESTIONE INFORMATICA DEI DATI [ GIDAT\_L33 ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:**ROBERTO FODERÀ

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti sia la conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica e la capacità di utilizzo del computer nelle applicazioni di archiviazione ed elaborazione dei dati più diffuse, che di fornire la conoscenza della natura e delle fonti del dato statistico rilevabile dalle banche dati disponibili in Internet. Infine il corso si propone di fornire le competenze per gestire e analizzare criticamente i dati statistici.

## Contenuti del corso

Natura e caratteristiche dei dati rilevabili sui siti web; Le raccolte di dati, le banche dati e i datawarehouse; Analisi delle principali basi di dati statistiche per le analisi economiche e sociali; Natura dei dati e uso dei metadati; Principali e più diffusi software per la gestione dei dati; Come costruire tabelle, grafici e indicatori sintetici; La costruzione di un report per la presentazione delle analisi dei dati.

## Metodi didattici

Lezioni teoriche frontali, esercitazioni e momenti laboratoriali

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Breve elaborato ed esame orale

## Testi di riferimento

I materiali di studio saranno indicati all'inizio del corso delle lezioni e pubblicati nell'apposita sezione "materiali didattici" del sito web

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E COMMERCIO (2016)	comune	3	INF/01

Stampa del 29/11/2018

## **INGLESE I [ ING\_L33 ]**

**Offerta didattica a.a. 2017/2018**

**Docenti:**ENZA GIUSEPPA ACQUARO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

**Syllabus non pubblicato dal Docente.**

**L'attività didattica è offerta in:**

### **Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	ECONOMIA E COMMERCIO (2016)	comune	3	L-LIN/12

*Stampa del 29/11/2018*

## **INGLESE II [ ING2\_L33 ]**

**Offerta didattica a.a. 2017/2018**

**Docenti:**ENZA GIUSEPPA ACQUARO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

**Syllabus non pubblicato dal Docente.**

**L'attività didattica è offerta in:**

### **Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	ECONOMIA E COMMERCIO (2016)	comune	3	L-LIN/12

*Stampa del 29/11/2018*

# INTRODUZIONE ALLA MATEMATICA (OFA) [ IMAT\_L33 ]

**Offerta didattica a.a.** 2017/2018

**Docenti:**FITTIZIO DOCENTE

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

**Syllabus non pubblicato dal Docente.**

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	ECONOMIA E COMMERCIO (2016)	comune	0	SECS-S/06

*Stampa del 29/11/2018*

# MACROECONOMIA [ MAC\_L33 ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:**VITO PIPITONE

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti necessari per comprendere e interpretare i principali fenomeni macroeconomici.

## Prerequisiti

Per lo studio della Macroeconomia non è richiesto alcun prerequisito.

La conoscenza della Microeconomia e della Matematica Generale facilita la comprensione e l'apprendimento della materia.

## Contenuti del corso

Introduzione alla macroeconomia

2. La teoria classica: l'economia nel lungo periodo (il reddito nazionale, il sistema monetario, l'inflazione, l'economia aperta, la disoccupazione)

3. La teoria della crescita: l'economia nel lunghissimo periodo (l'accumulazione del capitale, la crescita demografica, il progresso tecnologico)

4. La teoria del ciclo economico: l'economia nel breve periodo (le fluttuazioni economiche, la domanda aggregata, il modello IS-LM, l'offerta aggregata, il trade-off tra inflazione e disoccupazione)

5. I dibattiti di politica macroeconomica (le politiche di stabilizzazione, il debito pubblico, le aree valutarie)

## Metodi didattici

L'insegnamento si svilupperà attraverso lezioni frontali ed esercitazioni. Tali attività andranno integrate dallo studio individuale del testo di riferimento e dei materiali distribuiti durante le lezioni.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in una prova scritta e in una prova orale. A quest'ultima si accede previa valutazione positiva della prova scritta.

## Testi di riferimento

Mankiw, Taylor  
Macroeconomia  
Ed. Zanichelli

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E COMMERCIO (2016)	comune	9	SECS-P/01

Stampa del 29/11/2018

# MATEMATICA FINANZIARIA [ MATF\_L33 ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:** BENEDETTO MATARAZZO, STEFANIA BADIGLIO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding): Il percorso formativo del corso, progettato in collaborazione con i docenti delle altre discipline dell'area, mira all'acquisizione dei principi teorici concernenti le equivalenze finanziarie tra capitali disponibili in diverse epoche in condizioni di certezza (tassi e loro struttura, leggi di capitalizzazioni, ammortamenti, costituzione di capitale, valutazione prestiti, titoli obbligazionari, analisi degli investimenti) e dell'uso di alcuni strumenti per la gestione del rischio di tasso di interesse (duration e convexity). Accanto alle indispensabili nozioni teoriche, opportunamente formalizzate, si intendono trasferire anche adeguate competenze professionali, sia per approfondire le tematiche trattate da un punto di vista operativo, sia a completamento del percorso formativo, al fine di fornire anche le conoscenze necessarie per poter applicare opportunamente nel mondo del lavoro i metodi e le tecniche studiati (saper valutare, confrontare, decidere, operare). Per raggiungere tali obiettivi, si utilizzano anche durante le lezioni frontali attrezzature e metodologie didattiche opportune, quali strumenti multimediali, accesso a database, uso di fogli di calcolo, ecc. Tutto il percorso formativo della disciplina è orientato a coniugare metodologie didattiche che mirano a sviluppare sia la capacità induttiva che il processo logico-deduttivo degli studenti. La verifica dell'apprendimento non è concentrata solamente nella fase conclusiva del corso, in sede di esami, organizzati con prove scritte ed orali; durante l'intero percorso formativo si effettuerà un controllo accurato e continuo della comprensione e dell'effettiva acquisizione da parte degli studenti delle conoscenze via via trasmesse, stimolandone una proficua ed attiva partecipazione.

## Prerequisiti

Algebra e geometria delle scuole medie superiori.  
Conoscenza del programma di Matematica Generale dello stesso corso di laurea.

## Contenuti del corso

Regimi finanziari: Operazioni finanziarie; interesse e sconto; teoria delle leggi finanziarie ed equivalenze finanziarie. Regime dell'interesse semplice, composto, sconto commerciale e loro confronto; capitalizzazione mista. Principali proprietà di un qualsiasi regime finanziario. Tassi effettivi, equivalenti, nominali, istantanei, medi. Scindibilità; forza di interesse e di sconto. Rendite certe: definizioni preliminari; rendite discrete, temporanee, perpetue, differite, intere e frazionate, a rate costanti e variabili. Problemi relativi alle rendite. Ammortamento di prestiti indivisi e costituzione di capitali: definizioni preliminari; principali proprietà. Ammortamento a rimborso unico, a rate costanti, a quote capitale costanti, con quote di accumulazione.. Costituzione di capitali nel discreto. Piani di costituzione, a tasso fisso e a tasso variabile, con adeguamento del capitale. Valutazione dei prestiti: generalità. Investimenti reali in condizioni di certezza: generalità sui criteri di scelta degli investimenti; assiomi fondamentali. Criterio del valore attuale netto; criterio del rapporto; tasso interno di rendimento; tempo di recupero. Applicazioni alla risoluzione dei principali problemi decisionali. Confronto tra i differenti criteri. Titoli obbligazionari: generalità e tipi fondamentali di obbligazioni; corsi e rendimento; rimborso di prestiti obbligazionari. La struttura per scadenza dei tassi di interesse; tassi spot e tassi forward. Immunizzazione dal rischio di tasso: principali indici temporali e di sensitività di un flusso di pagamenti. Duration, convexity e principi di immunizzazione dal rischio di tasso.

## Metodi didattici

Il corso si basa su quaranta ore di lezioni frontali durante le quali saranno presentati gli argomenti del programma con particolare attenzione alle possibili applicazioni in economia e gestione delle imprese. Gli argomenti verranno prima presentati in maniera intuitiva e poi rigorosamente formalizzati. Si svolgeranno e discuteranno anche alcuni esercizi che permetteranno allo studente di padroneggiare gli argomenti del corso.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si compone di una prova scritta e una prova orale. La prova scritta mira a verificare le capacità dello studente di utilizzare ed applicare opportunamente i concetti di base, gli strumenti ed i risultati fondamentali proposti nel programma sulla base dello svolgimento di un certo numero di esercizi. Il superamento della prova scritta è condizione necessaria per accedere alla prova orale, ove si completa la valutazione dello

studente mediante l'accertamento di un'adeguata conoscenza e padronanza di tutti gli argomenti che compongono il programma. Il voto sarà assegnato in base al livello di preparazione dimostrato dallo studente, fermo restando che il superamento dell'esame richiede il raggiungimento di una soglia minima di conoscenza delle tematiche contemplate nel programma dell'insegnamento.

### **Testi di riferimento**

1. F. Cacciafesta, Matematica finanziaria (classica e moderna) per i corsi triennali, Giappichelli, Torino, 2013
2. R. L. D'Ecclesia, L. Gardini, Appunti di Matematica Finanziaria I, VII edizione, Giappichelli, Torino, 2013
3. B. Matarazzo, Sulla scelta degli investimenti privati, Univ. Catania

### **L'attività didattica è offerta in:**

#### **Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	ECONOMIA E COMMERCIO (2016)	comune	6	SECS-S/06, SECS-S/06, SECS-S/06

*Stampa del 29/11/2018*



# METODI MATEMATICI PER L'ECONOMIA [ METME\_L33 ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:** LUCIANO SETA, STEFANIA BADIGLIO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

I principali obiettivi riguardano la capacità di utilizzare strumenti fondamentali di analisi e algebra per interpretare e utilizzare alcuni modelli economici e finanziari, oltre che acquisire una certa confidenza con il linguaggio matematico. Alcuni obiettivi specifici riguardano la comprensione delle proprietà di una funzione, quali la continuità, il suo andamento asintotico e le sue proprietà locali; la derivata e l'analisi differenziale; metodi di approssimazione lineare e l'utilizzo del calcolo integrale. Lo studente dovrà essere in grado di disegnare il grafico di una funzione e di ricavare dalla rappresentazione grafica alcune proprietà locali e globali. Un ulteriore obiettivo è raggiungere una buona comprensione del significato di vettore e di spazio vettoriale, e quindi di intendere il significato della risoluzione dei sistemi lineari all'interno di tali quadro di riferimento. Inoltre il corso ha l'obiettivo di sviluppare nello studente una progressiva capacità di astrazione, di migliorarne la sue abilità di ragionamento logico deduttivo, e di introdurlo alle tecniche di problem posing e problem solving.

## Prerequisiti

I prerequisiti essenziali riguardano i concetti di base di aritmetica, il calcolo letterale, la geometria analitica e la geometria euclidea. La manipolazione di variabili e la risoluzione di equazioni e disequazioni polinomiali, razionali, irrazionali e trascendenti. Il concetto di insieme numerico, la rappresentazione dei numeri sulla retta reale e il significato delle principali operazioni numeriche.

## Contenuti del corso

Il corso intende fornire nozioni di base di calcolo e di algebra lineare, con particolare attenzione alle applicazioni economiche e finanziarie. I principali argomenti d'analisi saranno connessi alla rappresentazione delle funzioni, ovvero al loro studio e approssimazione. La rappresentazione e l'interpretazione dei grafici di funzioni in una o più variabili, che esprimano relazioni che siano anche significative in termini di modellizzazione di fenomeni micro e macro economici, sarà propedeutica allo studio di semplici problemi di ottimizzazione libera e vincolata. Il calcolo differenziale ed integrale sarà il principale argomento di studio, dove le nozioni di derivata e primitiva saranno i principali strumenti per l'analisi delle proprietà locali e globali delle funzioni. Saranno inoltre trattati alcuni temi di algebra lineare, per fornire agli studenti strumenti utili per la risoluzione dei sistemi lineari, inquadrati nel contesto del più astratto studio delle proprietà degli spazi vettoriali, e quindi delle matrici quali rappresentazioni di applicazioni tra spazi lineari. Lo studio dei metodi di risoluzione partirà dalla procedura di eliminazione di Gauss, e studierà il processo di fattorizzazione LU.

## Metodi didattici

Lo studio degli aspetti più teorici e astratti è accompagnato da esempi e applicazioni tratte per lo più dall'economia e dalla finanza. Le lezioni frontali sono affiancate da sessioni di esercitazione individuali e di gruppo. Esercizi sono assegnati come strumenti di autoverifica. Il libro di testo consente di accedere ad una piattaforma online dove lo studente può verificare le sue conoscenze e capacità con test ed esercizi. Materiale di studio integrativo rispetto al libro di testo è messo a disposizione degli studenti sulla pagina personale del docente nel sito istituzionale dell'università. Alcune attività di problem solving sono strutturate attorno a problemi applicativi, e gli studenti, organizzati in gruppi, saranno guidati nella ricerca delle strategie più idonee, con sessioni di discussione e analisi in classe.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

L'apprendimento sarà verificato attraverso una serie di prove assegnate durante il corso, da svolgersi in gruppo e individualmente. Tali prove saranno discusse in apposite sessioni dedicate all'illustrazione degli elaborati degli studenti. Queste prove avranno un carattere di preparazione all'esame scritto che si svolge nelle sessioni e nelle date stabilite dal calendario didattico. Durante l'esame orale, a cui si può accedere dopo aver superato la prova scritta, saranno discusse le prove risolte in classe durante il corso, individualmente o in gruppo, e sarà valutato il livello di raggiungimento degli obiettivi previsti del corso attraverso domande di verifica.

## Testi di riferimento

K. Sydsaeter, P. Hammond, and A. Strom. *Metodi matematici per l'analisi economica e finanziaria*. Milano: Pearson Italia.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	ECONOMIA E COMMERCIO (2016)	comune	9	SECS-S/06, SECS-S/06

*Stampa del 29/11/2018*

# MICROECONOMIA [ MIC\_L33 ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:** LUIGINO BRUNI, TIZIANA MARIA GALANTE

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti necessari per comprendere e interpretare i principali fenomeni microeconomici.

## Prerequisiti

Per lo studio della Microeconomia non è richiesto alcun prerequisito.

La conoscenza della Matematica Generale facilita la comprensione e l'apprendimento della materia.

## Contenuti del corso

1. Introduzione alla microeconomia
2. La teoria del consumatore (il vincolo di bilancio, le curve di indifferenza, il saggio marginale di sostituzione)
3. La domanda (beni normali ed inferiori, beni ordinari e beni di Giffen, elasticità della domanda)
4. L'equilibrio di mercato (determinazione dell'equilibrio, analisi di statica comparata, imposte e controllo dei prezzi, allocazione efficiente delle risorse e benessere economico)
5. Il fallimento del mercato (le asimmetrie informative, le esternalità, i beni pubblici, i beni collettivi)
6. La produzione (i vincoli tecnologici – funzione di produzione, i vincoli economici – configurazione di costi)
7. L'offerta dell'impresa (nei mercati in concorrenza perfetta – curva di offerta, nei mercati monopolistici, nei mercati in concorrenza monopolistica, nei mercati oligopolistici – elementi di teoria dei giochi)
8. Beni pubblici, beni relazionali, il paradosso della felicità
9. Cenni di responsabilità d'impresa
10. Elementi di teoria dei giochi

## Metodi didattici

L'insegnamento si svilupperà attraverso lezioni frontali ed esercitazioni. Tali attività andranno integrate dallo studio individuale del testo di riferimento e dei materiali eventualmente distribuiti durante le lezioni.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in una prova scritta e in una prova orale. A quest'ultima si accede previa valutazione positiva della prova scritta.

## Testi di riferimento

Microeconomia

Leonardo Becchetti, Luigino Bruni, Stefano Zamagni

Ed. Il Mulino

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E COMMERCIO (2016)	comune	9	SECS-P/01, SECS-P/01

Stampa del 29/11/2018

# ORGANIZZAZIONE AZIENDALE [ ORGA\_L33 ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:** GIOVANNI BATTISTA DAGNINO

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

L'insegnamento di Organizzazione Aziendale affronta le principali tematiche, le logiche di base e gli strumenti relativi alla progettazione di strutture organizzative e alla gestione delle risorse umane. L'obiettivo fondamentale che esso si propone di raggiungere è di trasmettere agli studenti una conoscenza teorica e manageriale sulle modalità con cui il manager delle risorse umane (HRM) promuove le politiche che, simultaneamente, massimizzano il valore per l'azionista, ma anche favoriscano il benessere e il potenziale delle persone all'interno di un'organizzazione. In tale prospettiva, il cuore del corso «riguarda l'acquisizione, sviluppo, gestione e applicazione delle conoscenze, competenze e abilità delle persone» (Colella et al. 2015).

## Prerequisiti

Si ritiene che lo studio della disciplina e la relativa frequenza in aula siano più efficaci per gli studenti che abbiano già acquisito e padroneggino le principali nozioni di Economia Aziendale.

## Contenuti del corso

Il corso di organizzazione aziendale concerne i seguenti temi fondamentali:

1. L'approccio strategico al comportamento organizzativo
2. La diversità organizzativa
3. Il comportamento organizzativo nel contesto globale
4. Apprendimento e percezione
5. Personalità, intelligenza, attitudini ed emozioni
6. La motivazione sul lavoro
7. Stress e benessere
8. La leadership
9. La comunicazione
10. Il processo decisionale a livello individuale e di gruppo
11. Gruppi e team
12. Conflitto, negoziazione, potere e politica

## Metodi didattici

Lezioni anche con l'ausilio di strumenti didattici multimediali; analisi e dibattito in aula di case study in forma scritta o di video; discussione in aula e analisi (orale e/o scritta) di articoli tratti dai principali quotidiani nazionali e internazionali sulle tematiche del corso; eventuali testimonianze in aula di operatori d'impresa

## Modalità di verifica dell'apprendimento

La frequenza delle lezioni è considerata una condizione necessaria per la partecipazione alla prova finale scritta. Considerando che durante l'intero percorso formativo dell'insegnamento si effettuerà un controllo accurato e continuo della comprensione e dell'effettiva acquisizione da parte degli studenti delle conoscenze via via trasmesse dal docente, stimolando la loro proficua e attiva partecipazione, il docente potrà assegnare agli studenti delle valutazioni positive che concorrono al voto finale (massimo 4 punti). Tali valutazioni verranno prese in considerazione esclusivamente se la valutazione della prova scritta di fine corso è positiva (ovvero maggiore o uguale a 18).

Una prova unica scritta finale riservata agli studenti frequentanti si svolgerà a chiusura del corso in data antecedente al primo appello orale della sessione. La prova di fine corso è strutturata in domande aperte. Gli studenti che non svolgono o superano la prova finale possono sempre sostenere l'esame che si svolge in forma orale nelle date indicate nella bacheca del Dipartimento. Tutti gli argomenti indicati nel syllabus possono essere oggetto d'esame.

## Testi di riferimento

A. Colella, M.A. Hitt, C.C. Miller, V. Pisano (2015), Comportamento organizzativo, Giappichelli, Torino, capitoli da 1 a 12 (inclusi).

Gli studenti sono invitati a consultare regolarmente il sito LUMSA riservato del docente per poter scaricare il

materiale didattico aggiornato ed eventuali comunicazioni del docente.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	ECONOMIA E COMMERCIO (2015)	comune	6	SECS-P/10

*Stampa del 29/11/2018*

# POLITICA ECONOMICA [ POLE\_L33 ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:** ROSA ALBANESI

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso propone una panoramica degli strumenti scientifici ed analitici necessari ad interpretare le scelte di politica economica.

A conclusione del corso, completato lo studio della materia, lo studente sarà in grado di spiegare e valutare i presupposti teorici e i metodi di analisi utili a comprendere il ruolo del governo e le ragioni dell'intervento pubblico nelle economie di mercato.

Egli acquisirà competenze per:

- definire e valutare obiettivi e strumenti di politica economica, dimostrando di aver compreso chiaramente le principali tematiche oggetto di studio;
- analizzare e contestualizzare modelli economici finalizzati alla risoluzione dei fallimenti di mercato e delle forme di instabilità dei sistemi capitalistici ed
- interpretare in maniera critica l'attuazione concreta dei programmi di politica economica nel contesto dell'economia globale.

## Prerequisiti

Adeguate conoscenze della microeconomia, macroeconomia, ed economia pubblica.

## Contenuti del corso

Il corso si concentrerà su alcuni importanti obiettivi di politica economica e sui relativi rilevanti strumenti.

Nello specifico verranno trattati: i fondamenti della politica economica (i conflitti, la teoria normativa, l'economia del benessere, gli obiettivi e gli strumenti); le politiche microeconomiche a correzione dei fallimenti del mercato (il potere di mercato, le politiche antitrust, le esternalità, l'interdipendenza strategica, i beni pubblici, i beni di merito e di demerito e le asimmetrie informative); le politiche redistributive (il welfare state, le politiche industriali, le politiche regionali); le politiche macroeconomiche (i regimi di disequilibrio macroeconomico, i modelli di base per l'analisi macroeconomica, la politica fiscale, la moneta e la politica monetaria, l'inflazione e le politiche anti-inflazionistiche, le politiche del lavoro, le politiche macroeconomiche in presenza di interdipendenza strategica tra governo e privati, la bilancia dei pagamenti e i tassi di cambio, gli effetti delle politiche macroeconomiche in economia aperta, le politiche di crescita e di sviluppo, le politiche economiche nell'Unione Europea, la politica economica nell'era della globalizzazione).

## Metodi didattici

Lezioni frontali ed attività seminariali.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta e orale. Verrà valutata la chiarezza espositiva e la proprietà di linguaggio; la capacità di sintesi e di valutazione; l'attitudine a cogliere la relazione tra i diversi argomenti trattati; come pure l'abilità nell'analizzare casi concreti attraverso il ricorso ai concetti acquisiti con lo studio della disciplina.

## Testi di riferimento

Cellini R., *Politica economica. Introduzione ai modelli fondamentali*, McGraw-Hill (ultima edizione).

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E COMMERCIO (2016)	comune	6	SECS-P/02

*Stampa del 29/11/2018*

# RAGIONERIA GENERALE E APPLICATA [ RGAPP\_L33 ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:** SERGIO PATERNOSTRO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Attraverso lo svolgimento del corso, gli studenti acquisiranno da una parte le principali competenze metodologiche in grado di consentirgli la comprensione dei principali meccanismi di rilevazione connessi alle diverse classi di operazioni di gestione e, dall'altra, la conoscenza dei principi sottesi alla redazione del bilancio d'esercizio secondo la normativa nazionale e internazionale che consentirà loro di valutare in maniera corretta le principali voci di bilancio nonché di conoscere le caratteristiche dei documenti che costituiscono il "pacchetto" di bilancio secondo la normativa nazionale ed internazionale

## Prerequisiti

Conoscenza dei principi base dell'Economia Aziendale

## Contenuti del corso

Dopo una prima sintetica introduzione circa le funzioni informative del bilancio d'esercizio nella prospettiva del sistema informativo aziendale, si svilupperà attraverso lo studio della contabilità generale e del bilancio di esercizio.

Pertanto, l'insegnamento si articolerà in due moduli

### I Contabilità

- Il conto: la sua logica di funzionamento
- Il metodo contabile della partita doppia: principi basilari
- Strumenti indispensabili per la tenuta della contabilità generale in partita doppia: Il piano dei conti, il libro giornale e il libro mastro
- Le scritture di apertura
- Principali scritture continuative di esercizio (compravendita di beni e servizi a fecondità semplice; pagamenti e riscossioni; operazioni su immobilizzazioni; fattore lavoro; rapporti con erario; principali operazioni di finanziamento, etc.)
- Scritture di assestamento e di chiusura

### II Bilancio

In questa parte verrà studiato il bilancio di esercizio con particolare attenzione ai principi di redazione, ai documenti da redigere, ai criteri di valutazione delle principali voci e agli schemi di bilancio previsti. Lo studio riguarderà sia il bilancio secondo il codice civile e i principi contabili nazionali, sia il bilancio secondo i principi contabili internazionali. Verranno fornite alcune basilari nozioni riguardanti il bilancio di particolari fattispecie aziendali distinte dalle imprese.

## Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni e laddove strumentale agli obiettivi didattici testimonianza di esperti

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta e Prova orale. La valutazione sarà espressa in trentesimi

## Testi di riferimento

Il testo di riferimento per la parte relativa alla contabilità è:  
Marchi L., Contabilità d'impresa e valori di bilancio, Giappichelli, 2013

Il testo di riferimento per la parte relativa al bilancio è:  
Quagli A., Bilancio di esercizio e principi contabili, Giappichelli, 2017

Nonostante i testi sopra indicati siano quelli che principalmente verranno seguiti durante il corso, gli studenti



potranno studiare i contenuti del programma anche da altri libri, tra i quali consiglio:  
per la parte di contabilità

- Pozzoli S. e Mazzotta R., Contabilità generale. Tecnica di rilevazione ed esercizi, Franco Angeli, 2014
- Pisani M., Le rilevazioni contabili per il bilancio di esercizio, Franco Angeli, 2015
- Cerbioni F., Cinquini L. e Sostero U., Contabilità e Bilancio, 2015, McGraw Hill
- Liberatore G., La contabilità generale per il bilancio di esercizio. Profili teorici ed applicativi, Franco Angeli, 2014
- Andrei P. e Fellegara A., Contabilità generale e bilancio d'impresa, Giappichelli, 2014

Per la parte di bilancio:

- Santesso E. e Sostero U., I principi contabili per il bilancio di esercizio, Egea, 2016
- Cerbioni F., Cinquini L. e Sostero U., Contabilità e Bilancio, 2015, McGraw Hill

Durante il corso saranno forniti materiali integrativi a cura del docente

Il testo di riferimento per la parte relativa alla contabilità è:  
Marchi L., Contabilità d'impresa e valori di bilancio, Giappichelli, 2013

Il testo di riferimento per la parte relativa al bilancio è:  
Quagli A., Bilancio di esercizio e principi contabili, Giappichelli, 2017

Nonostante i testi sopra indicati siano quelli che principalmente verranno seguiti durante il corso, gli studenti potranno studiare i contenuti del programma anche da altri libri, tra i quali consiglio:  
per la parte di contabilità

- Pozzoli S. e Mazzotta R., Contabilità generale. Tecnica di rilevazione ed esercizi, Franco Angeli, 2014
- Pisani M., Le rilevazioni contabili per il bilancio di esercizio, Franco Angeli, 2015
- Cerbioni F., Cinquini L. e Sostero U., Contabilità e Bilancio, 2015, McGraw Hill
- Liberatore G., La contabilità generale per il bilancio di esercizio. Profili teorici ed applicativi, Franco Angeli, 2014
- Andrei P. e Fellegara A., Contabilità generale e bilancio d'impresa, Giappichelli, 2014

Per la parte di bilancio:

- Santesso E. e Sostero U., I principi contabili per il bilancio di esercizio, Egea, 2016
- Cerbioni F., Cinquini L. e Sostero U., Contabilità e Bilancio, 2015, McGraw Hill

Durante il corso saranno forniti materiali integrativi a cura del docente

### **L'attività didattica è offerta in:**

#### **Giurisprudenza**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	ECONOMIA E COMMERCIO (2016)	comune	9	SECS-P/07

Stampa del 29/11/2018

# REVISIONE AZIENDALE [ RAZI\_L33 ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:** SERGIO PATERNOSTRO, ROBERTO AGNELLO

**Periodo:** Primo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso intende fornire gli elementi di base per comprendere le finalità dell'attività di revisione e del giudizio finale sul bilancio di esercizio consentendo l'acquisizione delle competenze idonee a comprendere le procedure operative necessarie per portare a compimento il processo di revisione.

## Prerequisiti

Conoscenza dei principi base dell'Economia Aziendale, della Ragioneria (contabilità e bilancio)

## Contenuti del corso

Il corso, dopo una prima sintetica introduzione riguardante l'evoluzione storica della revisione contabile in Italia, verterà sullo studio del processo di revisione del bilancio di esercizio. Il corso avrà un taglio sia teorico, riguardante principalmente l'inquadramento generale della funzione di revisione e i suoi obiettivi, sia più prettamente operativo con riferimento alle specifiche procedure da realizzare durante il processo di revisione.

In particolare saranno oggetto di studio:

- L'evoluzione della revisione contabile
- Inquadramento generale della funzione di revisione e approccio al rischio
- La pianificazione del processo di revisione
- Le procedure di revisione contabile e le verifiche dirette di bilancio
- Il giudizio sul bilancio
- La verifica della continuità aziendale

## Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni e testimonianze di professionisti

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale. La valutazione sarà in trentesimi

## Testi di riferimento

F. Bava, La revisione di Bilancio, Giuffrè editore, 2016

Durante il corso saranno forniti materiali integrativi a cura del docente

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E COMMERCIO (2015)	comune	6	SECS-P/07, SECS-P/07

Stampa del 29/11/2018

# STATISTICA PER L'ECONOMIA [ STECO\_L33 ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:**MARCO CENTONI

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

La statistica gioca un ruolo importante nella società, l'economia e l'industria. Essa consente la comprensione dei fenomeni che ci circondano e fornisce gli strumenti per prendere decisioni consapevoli su una popolazione esaminando solo un esempio dei membri di quella popolazione. Fare inferenza su una popolazione è soggetta a incertezza -cosa che osserviamo nel nostro particolare campione (o campioni) - non può valere per l'intera popolazione. La teoria della probabilità e le distribuzioni statistiche sono necessarie per quantificare questa incertezza e per valutare l'accuratezza delle nostre informazioni sulla popolazione. Questo corso si propone di gettare le basi di probabilità e inferenza statistica, partendo dall'analisi dei dati, attraverso anche l'utilizzo di software statistico. Si comincia con la definizione statistiche descrittive, di probabilità tramite assiomi e sviluppando alcune delle proprietà utili. Verranno poi introdotte i concetti di variabili casuali e campione. L'analisi statistica si presenta con idee semplici di riepilogo dei dati (implementati in R). I concetti di base di inferenza statistica (ivi comprese le tecniche di stima, intervalli di confidenza e verifica di ipotesi) sono coperti e applicati a dati reali. Dopo aver completato con successo questo modulo gli studenti saranno in grado di: analizzare semplici set di dati con R e interpretare l'output; Comprendere e ricordare le definizioni di base di statistica descrittiva, probabilità e inferenza statistica; Manipolare le probabilità di situazioni pratiche; Comprendere il concetto di una distribuzione statistica; Scrivere una breve relazione sull'analisi statistica di alcuni dati; Derivare la media e la varianza di una serie di variabili casuali; Effettuare un test di significatività e costruire un intervallo di confidenza; Comprendere il teorema del limite centrale e applicarlo ai problemi.

## Prerequisiti

Conoscenze di matematica a livello di biennio della scuola secondaria superiore: algebra degli insiemi; potenze e prodotti notevoli; equazioni, disequazioni e sistemi; funzioni e limiti; derivate e integrali.

## Contenuti del corso

Statistica: definizioni, caratteri e scale di misura, raccolta dei dati. Distribuzioni statistiche semplici e doppie. La sintesi delle informazioni: indici di dimensione, di variabilità e di forma. Relazioni statistiche: concetti generali, dipendenza assoluta, parametrica, analitica; il metodo dei minimi quadrati e le rette di regressione. Il coefficiente di correlazione lineare di Pearson. Probabilità: definizioni e principali teoremi. Variabili casuali discrete e continue, in particolare la v.c. binomiale e la v.c. normale. Campionamento casuale e distribuzioni campionarie. Stima puntuale ed intervallare. Teoria dei test.

## Metodi didattici

Lezione frontale, esercitazioni con presentazione di problemi applicativi.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta: esercizi e domande teoriche volte alla verifica delle competenze acquisite. Tesina in gruppi: analisi di dati da questionario e presentazione dei principali risultati. Il voto finale sarà dato dalla media dei voti della prova scritta e della tesina.

## Testi di riferimento

Agresti A., Franklin C., Statistica: l'arte e la scienza d'imparare dai dati, 2016, Pearson

In alternativa

S. Borra, A. Di Ciaccio, Statistica. Metodologie per le scienze economiche e sociali, 3a ed. 2013, McGraw-Hill

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

*Stampa del 29/11/2018*

# STORIA ECONOMICA [ STOE\_L33 ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:**SALVATORE VINCIGUERRA

**Periodo:** Secondo Ciclo Semestrale

## Obiettivi formativi

Il corso mira, anche attraverso la ricognizione delle principali tesi storiografiche, a far acquisire una conoscenza dei fatti e dei processi economici di lungo periodo organizzata attorno a questioni, a interrogativi che hanno postulato e postulano diverse possibili risposte.

## Prerequisiti

Conoscenza dei lineamenti generali di storia europea e internazionale in età moderna e contemporanea

## Contenuti del corso

L'economia mondiale dalla "rivoluzione industriale" alla globalizzazione (Secc. XVIII – XX)

Questa parte del corso mira a fornire un quadro dei processi evolutivi delle economie europee ed extraeuropee nell'arco cronologico compreso tra la metà del XVIII secolo e i giorni nostri.

Il corso verrà introdotto da una rapida disamina delle civiltà agricolo-mercantili avanzate e delle città-stato italiane tra Medioevo ed età moderna, per proseguire concentrandosi sui seguenti argomenti: le ragioni dell'affermarsi della prima industrializzazione in Gran Bretagna; i principali casi nazionali di imitazione e il ruolo dello stato; l'emergere degli Stati Uniti e del Giappone; la tecnologia e le forme d'impresa; l'economia internazionale tra fine Ottocento e primi del Novecento; le conseguenze della prima guerra mondiale e gli anni Venti in Europa; l'Unione Sovietica tra rivoluzione d'Ottobre e seconda guerra mondiale; la "Grande crisi" del 1929; gli anni Trenta e il secondo conflitto mondiale; la ricostruzione post-bellica; l'Europa tra "Età dell'oro" e ritorno dell'instabilità; il processo di integrazione europea; la scomparsa dell'Urss e l'ascesa dell'Asia; la seconda grande crisi internazionale e i limiti dello sviluppo. Parte monografica:

Nell'Italia unita. Il Mezzogiorno tra sviluppo e dualismo economico (Secc. XIX – XX)

La parte monografica è volta alla ricostruzione delle linee essenziali del processo storico attraverso cui le economie e la società di questa parte d'Italia si sono venute trasformando e, al loro interno, diversificando per assumere la complessa e articolata fisionomia che oggi sta davanti a noi. Le vicende dell'Italia meridionale saranno analizzate in un costante raccordo con quelle del resto della penisola, in modo da far emergere le peculiarità ma anche gli eventi e i processi che tendevano e tendono ad allontanarlo dalle dinamiche e dagli svolgimenti del Nord del paese.

## Metodi didattici

Lezioni frontali con ausilio di strumenti audiovisivi e dibattito in aula.  
Incontri seminariali di approfondimento.

## Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova scritta e orale

## Testi di riferimento

V. Zamagni, Perché l'Europa ha cambiato il mondo. Una storia economica, Bologna, Il Mulino, 2015

P. Bevilacqua, Breve storia dell'Italia meridionale. Dall'Ottocento ad oggi, Roma, Donzelli, 2005

## L'attività didattica è offerta in:

### Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E COMMERCIO (2016)	comune	9	SECS-P/12

Stampa del 29/11/2018

# TEOLOGIA DOGMATICA [ TEOD\_L33 ]

**Offerta didattica a.a.** 2017/2018

**Docenti:** GIUSEPPE ALCAMO

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Conoscere i contenuti della fede cattolica secondo lo sviluppo storico del dogma, a partire dalla fede del popolo di Israele, così come è codificata nel dato biblico.

## Contenuti del corso

Introduzione: Con Dio o senza Dio tutto cambia

- La situazione dell'uomo di fronte al problema Dio
- La fede in relazione al dubbio
- Le ragioni del credere
- La forma ecclesiale della fede

Parte I: Dio

- Dagli dei al Dio di Abramo
- Dal Dio dei filosofi al Dio della fede
- Il rivelarsi del Dio uno e trino

Parte II: Gesù Cristo

- Gesù o Cristo?
- Vero Uomo e vero Dio
- Teologia dell'incarnazione e teologia della croce

Parte III: Lo Spirito Santo

- Il dono del Padre e del Figlio
- Il Paraclito
- In nome della Trinità

Parte IV: La Chiesa

- Una – Santa - Cattolica - Apostolica
- La resurrezione della carne

Parte V: Il Cristiano

- La struttura del cristiano: Fede – Speranza- Carità

## Metodi didattici

Lezione frontale

## Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale.

Per coloro che non frequentano il corso o fanno un numero di assenza superiori a quelle previste dal regolamento, si richiede anche una prova scritta prima della prova orale.

## Testi di riferimento

G. Alcamo, Il profeta Elia. La voce scomoda di Dio, Paoline, Milano 2013; G. Alcamo, Mi è venuto incontro.

L'identità cristiana secondo Giovanni, Paoline, Milano 2015.

Per coloro che non frequentano il corso o fanno un numero di assenza superiore a quanto previsto dal regolamento, oltre ai testi indicati sopra aggiungere: J. Ratzinger, Introduzione al cristianesimo. Lezioni sul Simbolo apostolico, Queriniana, Brescia 200816; G. Alcamo, Il Dio di Gesù Cristo. Nella lettera ai Galati, Paoline, Milano 2014.

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E COMMERCIO (2016)	comune	3	NN

*Stampa del 29/11/2018*

# TEOLOGIA SACRA SCRITTURA [ TEOSS\_L33 ]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

**Docenti:** GIUSEPPE VAGNARELLI, CARMELO TORCIVIA

**Periodo:** Ciclo Annuale Unico

## Obiettivi formativi

Il corso intende rendere capace lo studente di possedere le nozioni di base della teologia e della S. Scrittura. Il raggiungimento di questo obiettivo permette allo studente di collegarsi alla grande tradizione ebraico-cristiana che è una delle radici della cultura europea. Abilita inoltre lo studente ad una personale rielaborazione ermeneutica del proprio orizzonte di senso e delle categorie portanti del suo pensiero.

## Contenuti del corso

- a) Introduzione al cattolicesimo contemporaneo
- b) L'idea di teologia
- c) La Rivelazione, la Tradizione e la S. Scrittura secondo il dettato della Dei Verbum
- d) Introduzione generale alla bibbia
- e) La riflessione sul male tra '800 e '900
- f) Gen. 1-11: un'eziologia del male
- g) Ermeneutica biblica
- h) Ermeneutica biblica applicata al tema «Alleanza»
- i) Ermeneutica biblica applicata al tema «Promessa»
- j) Ermeneutica biblica applicata al tema «Pasqua»
- k) Ermeneutica biblica applicata al tema «Giorno del Signore»

## Metodi didattici

Lezioni frontali e dinamiche seminariali

## Testi di riferimento

C. TORCIVIA, E se domani..., Il pozzo di Giacobbe, Trapani 2013; A. WENIN, Da Adamo ad Abramo o l'errare dell'uomo, EDB, Bologna 2008, pp. 17-147.153-162. M. TABET, Bibbia e storia della salvezza, EDUSC, Roma 20072, pp. 33-41 e 241-319. Dispense del professore.

**L'attività didattica è offerta in:**

## Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	ECONOMIA E COMMERCIO (2016)	comune	3	NN, NN

Stampa del 29/11/2018